

tra i Vescovi di Fermo e Camerino. Trovossi alla medesima sacra Assemblea Arrigo novello Patriarca di Aquileia, il quale quantunque promosso a quella Chiesa da Arrigo IV. pure umilmente si sùggettò alla Sede Apostolica, e promise di non aver comunione con gente scomunicata. Si dolsero in quel Sinodo del Re Arrigo i Legati del Re Ridolfo, a cagion delle guerre e violenze, ch' egli promoveva in Germania. (a) Perlochè il Pontefice Gregorio destinò per suoi Legati al Congresso da tenersi in Germania Pietro Igneo Cardinale e Vescovo d' Alba no, Odelrico Vescovo di Padova (Paolo Benriedense scrive (b), che fu Alemanno Vescovo di Passavia) e il suddetto Patriarca d' Aquileia. Andarono essi; ma perchè non vollero alle istanze d' Arrigo scomunicare il Re Ridolfo, senza frutto se ne tornarono a Roma, con riferire al Papa la disubbidienza d' esso Arrigo, e l' ubbidienza del Re Ridolfo. Era intenzione del Pontefice di trasferirsi egli in persona in Germania, per decidere quello spaventoso litigio; ma il Re Arrigo troppo diffidando di lui, a questo non volle dar mano. Continuò in quest' Anno la guerra fra essi Re. (c). Ridolfo andò contro la Vestfalia, e costrinse que' Popoli alla sua ubbidienza. Arrigo portò la guerra nella Suevia contra di Ridolfo. Aggiugne il Cronografo Sassone (d), che *bellum fuit iterum inter Rodolphum & Henricum hyeme nimis aspera, ubi in primo congressu Saxones* (uniti con Ridolfo) *terga vertunt*. Ma uno squadrone d' essi Sassoni, mentre gli altri erano occupati nella mischia, diede il sacco a gli alloggiamenti del Re Arrigo. In questa maniera si andava desolando la misera Germania per l' arrabbiata contesa di que' due Regnanti. Per altro non dovette succedere alcun fatto strepitoso, al vedere che Bertoldo da Costanza non ne parla. Gli Annali Pisani (e), che non meritano a mio credere gran fede nelle cose antiche, mette sotto quest' Anno la guerra fra i Pisani e Genovesi. Da i primi fu abbruciata la Terra di Rapallo, ed incontratesi le lor flotte nel dì 13. di Maggio, la Genovese si salvò colla fuga. In quest' Anno ancora Lupo Protospata (f) scrive, che *intravit Peironus* (Pietro vien chiamato da Guglielmo Pugliese *in Tranum. Et Barum rebellavit, ejecto exinde Præsidente Ducis. Et Bajalardus filius Umsfredæ comprehendit Asculum*. Però se fosse stabile l' asserzione di questo Istoricco, noi avremmo, che parte di que' fatti, che ho riferito nell' Anno precedente, presi da Pietro Diacono, farebbono da attribui-

(a) *Cardini de Aragon. P. 1. T. 3. Rer. Italic.*
(b) *Paulus Benriedens. in Vita Gregorij VII.*

(c) *Annali. Saxo apud Eccard.*

(d) *Chronographus Saxo apud Leibnizium.*

(e) *Annales Pisani T. 6. Rer. Italic.*

(f) *Lupus Protospata in Chronico.*